



COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

Città Romantica

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 15.09.2016 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Parte normativa 2016 - 2018 e Parte economica 2016	
Periodo temporale di vigenza	Il CCDI parte economica ha durata annuale, e la parte normativa concerne il periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2018, salvo diversa prescrizione.	
Composizione della delegazione trattante	La delegazione trattante è composta: Per la Parte Pubblica il Segretario Comunale quale Presidente e da tutti i responsabili di Area titolari di posizione organizzativa quali componenti. Per le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie della preintesa: Parte Pubblica e OO.SS.: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie dell'ipotesi di contratto: Il presidente della parte Pubblica Dr. Alberto De Stefano (<i>segretario Comunale</i>) Per la parte sindacale i rappresentanti territoriali: - FP-CGIL – Alfonso Rianna - UIL-FPL – Donato Salvato - CISL-FP – Miro Amatruda Firmatari anche i seguenti RSU: Enzo Rispoli – CISL-FP Anna Sofia Bozza - CISL-FP Gaetano Cuccaro – FP-CGIL Firmatari anche i seguenti RSA: Angelo Vito Marrone - UIL-FPL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente (Ente senza dirigenza)	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di CCDI-2016 tratta la quantificazione e ripartizione utilizzo delle risorse decentrate integrative che qui sinteticamente si riportano: 1) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Unico importo consolidato - art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004); 2) Risorse variabili (Art. 15, comma 1 e 2 del CCNL dell'01/04/1999 e Art. 54, comma 1, del CCNL del 14/9/2000.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti predeudici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione viene trasmessa all'organo di controllo – Revisore dei Conti del Comune di Positano per la dovuta certificazione sull'ipotesi di CCDI – parte economica 2016. Tale certificazione è stata acquisita per gli anni 2015 e precedenti. Nel caso l'Organo di controllo dovesse effettuare rilievi, saranno poste in essere eventuali misure correttive, se dovute. Nessun rilievo è stato mosso sul CCDI anno 2015
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 169 c.3bis del d.lgs. 267/2000 e succ.mod., per l'anno 2016 è stato ritenuto dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia organizzativa coincidente con gli obiettivi previsti dalla relazione previsionale e programmatica unita ai programmi del PEG per la parte di entrata e uscita 2016
		È stato aggiornato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il 01.02.2016
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza - articolo abrogato dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33	

Eventuali osservazioni: si evidenzia che il Comune di Positano ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2016 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nel CCDI previgente e confermati in sede di sottoscrizione della preintesa del 15.09.2016, in ordine al rinnovo del CCDI parte normativa 2016 - 2018 e parte economica 2016.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato, nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite con deliberazione di Giunta Comunale :

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA E STABILITÀ - ANNO 2016

	ISTITUTI CONTRATTUALI Dichiarazione congiunta n. 19, del CCNL del 22.01.2004, lettere:	IMPORTI (in euro)
a)	Progressione economica nella categoria, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL dell'01.04.1999;	55.106,79
b)	Retribuzione di posizione e di risultato, limitatamente agli enti con dirigenza, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c), del CCNL dell'01.04.1999;	0,00
c)	Incremento dell'indennità del personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.09.2000 e art. 6 del CCNL del 05.10.2001;	0,00
d)	Indennità di comparto prevista dall'art. 33, del CCNL del 22.01.2004 per le sole quote a carico del fondo (col. 2 e 3, Tab. D, del C.C.N.L. del 22.01.2004)	13.079,88
e)	Quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.03.1999 (art. 7, comma 7)	1.524,06
	TOTALE UTILIZZO RISORSE FISSE	69.710,73

RIEPILOGO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2016

	IMPORTI (in euro)
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	133.188,47
- DECURTAZIONE FONDO/PARTE FISSA PER LIMITE 2015	257,16
- DECURTAZIONE FONDO/PARTE FISSA PER RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	2.246,54
- UTILIZZO FONDO/PARTE FISSA PER GLI ISTITUTI DI CUI ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 19, DEL CCNL DEL 22.01.2004	69.710,73
= TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2016 DISPONIBILI (Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)	60.974,04

RISORSE VARIABILI ANNO 2016

	IMPORTI (in euro)
TOTALE RISORSE VARIABILI	55.330,45
- DECURTAZIONE FONDO/PARTE VARIABILE PER LIMITE 2015	0,00
- DECURTAZIONE FONDO/PARTE VARIABILE PER RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	912,94
= TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2016 DISPONIBILI (Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)	54.417,51

TOTALE RISORSE ANNO 2016 DISPONIBILI

	IMPORTI (in euro)
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2016 DISPONIBILI	60.974,04
+ RISORSE VARIABILI ANNO 2016 DISPONIBILI	54.417,51
= TOTALE RISORSE ANNO 2016 DISPONIBILI (Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)	115.391,55

C) effetti abrogativi impliciti.

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI previgente, se non espressamente previsto e richiamato in apposito articolo dello stesso.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema per la misurazione e valutazione della performance vigente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Le previsioni sono coerenti con il principio di selettività atteso che l'attivazione delle procedure per le selezioni per la progressione economica orizzontale nel corso dell'anno 2016, è prevista per il 50% del personale dipendente avente diritto, suddiviso per ciascuna categoria e posizione economica d'ingresso, sulla base dei criteri permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, anche ai fini della progressione economica, precedentemente adottati e già vigenti nell'Ente; pertanto, la progressione economica orizzontale, in considerazione dell'attuale organigramma dell'Ente, risulta distribuita conseguentemente nelle unità di seguito indicate, fermo restando il previo superamento con esito positivo della selezione in sede di valutazione:

- Da D3 a D4 dipendenti all'01.01.2016 interessati dalla P.E.O. per l'anno 2016 = n. 1 dipendente part-time al 94,45% (50% aventi diritto arrotondato all'unità);
- Da C2 a C3 dipendenti all'01.01.2016 interessati dalla P.E.O. per l'anno 2016 = n. 1 dipendente (50% aventi diritto arrotondato all'unità);
- Da B3 a B4 dipendenti all'01.01.2016 interessati dalla P.E.O. per l'anno 2016 = n. 1 dipendente (50% aventi diritto arrotondato all'unità);
- Da B1 a B2 dipendenti all'01.01.2016 interessati dalla P.E.O. per l'anno 2016 = n. 1 dipendente (50% aventi diritto arrotondato all'unità).

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Non è previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività. Pertanto, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, secondo la metodologia vigente, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL

2004). In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate anche se con valore 0.

Fondo per il lavoro straordinario - Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999. Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 13.000,00. Per tale fondo, in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4.

Pubblicazione - Si provvederà all'inserimento permanente sul sito istituzionale alla sezione "amministrazione trasparente" dei seguenti documenti: 1) CCDI parte normativa 2016 – 2018 e parte economica 2016 definitivamente siglato; 2) Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, 3) certificazione Revisore dei Conti; 4) Scheda informativa 2 e tabella 15 del conto annuale 2016 da trasmettere al Ministero tramite il sistema SICO.

Positano, 08.11.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
PRESIDENTE DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA
dott. Alberto De Stefano

